

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO 2013

L'Azienda Speciale S.E.I. nel corso del 2013 si è occupata, nel rispetto della propria mission, di interventi specifici e diretti sul territorio al fine di promuovere e sostenere lo sviluppo economico locale, così come previsto nella relazione previsionale e programmatica 2013. Inoltre, grazie alla flessibilità che la caratterizza, l'Azienda è riuscita a gestire iniziative non previste di cui viene data debita illustrazione nel presente documento.

Va ricordato, poi, che anche per l'annualità in esame, come di consueto, l'Azienda Speciale ha supportato la Camera di Commercio nel raggiungimento di diversi obiettivi nonché nella realizzazione di determinate attività che, avendo natura istituzionale, non presentano adeguati ricavi a fronte del costo del personale impiegato.

L'ordine di presentazione delle attività realizzate sarà, ove possibile, lo stesso della relazione previsionale 2013 per un più immediato confronto.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Tutte le attività realizzate sono state rese note al più ampio pubblico mediante opportuni mezzi e strumenti di comunicazione.

Le azioni sono state indirizzate ad una pluralità di soggetti, con particolare attenzione al mondo delle imprese, alle Associazioni di categoria, agli enti locali e istituzioni pubbliche e private.

Sono stati utilizzati i mezzi e i canali di informazione più diffusi e diretti, quali comunicati stampa distribuiti a tv, radio e quotidiani locali, nonché inseriti sul sito internet della Camera.

Sono state effettuate conferenze stampa, incontri con i destinatari delle azioni, riunioni e eventi di lancio opportunamente promossi, relativi alle varie iniziative gestite. Ciò anche con un marketing diretto attuato attraverso inviti, mailing postali, mailing informatiche, contatti telefonici, trasmissioni via fax.

In linea con la comunicazione istituzionale della Camera di Commercio di Isernia, nel 2013 anche l'Azienda Speciale S.E.I. ha promosso il proprio operato ricorrendo ai più diffusi social network, quali ad esempio Facebook.

Le azioni sopra descritte sono considerate di tipo "trasversale" poiché collegate all'Azienda nel suo insieme. Di conseguenza i relativi costi risultano essere soprattutto in termini di personale mentre i restanti, poiché richiesti per azioni specifiche, sono imputabili alle singole iniziative cui sono destinate le risorse.

FONDO DI PEREQUAZIONE 2009/2010

Nei primi mesi del 2013 il personale dell'Azienda si è occupato delle azioni di rendicontazione dei progetti:

- La sfida della Green economy e lo sviluppo sostenibile: Azioni ed interventi per un nuovo futuro;
- Competitività internazionale delle PMI Molisane: Old To Market;
- Strategia di sviluppo delle infrastrutture per l'efficientamento della catena logistica in Molise;
- Iniziativa di Sistema n. 4/2011. Promozione della cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie e potenziamento dell'orientamento nei settori tecnico-scientifici.

FONDO DI PEREQUAZIONE 2011/2012

Per tutto il 2013, invece, la struttura è stata impegnata nella realizzazione dei seguenti progetti.

La Green Economy tra ambiente, sviluppo e innovazione.

Gli obiettivi del progetto sono stati:

- individuare le potenzialità e criticità dei territori, nonché le imprese e le filiere che potrebbero avviare percorsi di sostenibilità;

- rafforzare il ruolo della Camera di commercio di Isernia come soggetto in grado di assistere le imprese nello sviluppo di comportamenti sostenibili e innovativi;
- informare, sensibilizzare e supportare le piccole imprese nel cogliere le opportunità legate alla transizione dell'economia verso modelli di sviluppo sostenibile, in grado di innalzarne la competitività migliorando il contenuto innovativo e qualitativo dell'offerta;
- motivare e supportare le filiere di PMI nell'adottare nuovi schemi produttivi all'insegna della qualità e che perseguono uno sviluppo sostenibile e durevole.

Nel corso del 2013 la struttura dell'Azienda Speciale ha provveduto all'analisi territoriale, non solo basandosi su studi e banche dati del sistema camerale, ma anche sulla base di quanto verificato con precedenti iniziative e dagli esiti delle visite aziendali in particolari aree della provincia.

E' stato confermato il partenariato, con strutture qualificate del sistema camerale (Ecocerved) e rappresentanti delle associazioni di categoria (ARA, Coldiretti, Coredimo).

Grande impegno è stato dedicato alla predisposizione del disciplinare di un marchio di qualità per la sostenibilità ambientale con il supporto professionale di Ecocerved e la partecipazione attiva dell'ARA Molise, Coldiretti e Coredimo.

Sono stati realizzati ulteriori incontri del gruppo di lavoro al fine di definire importanti aspetti del Marchio di sostenibilità ambientale tra cui il nome e il logo identificativo, nonché le modalità di divulgazione alle imprese del settore interessato. Tale attività risulta essere particolarmente impegnativa in quanto la creazione di un marchio di sostenibilità ambientale, e la successiva adozione, tende a caratterizzare uno specifico settore, quale quello lattiero-caseario, presente su un'ampia fetta del territorio provinciale.

Sono stati organizzati diversi, inoltre, incontri operativi con le associazioni e con alcune imprese più rappresentative al fine di verificare aspetti e contenuti del disciplinare.

Sono stati presi contatti con ARPA Molise al fine di creare opportune sinergie in merito alle attività relative a possibili azioni di divulgazione delle forme di adesione a standard (Emas, ISO 14000, ISO 9001, ecc.) a favore delle imprese locali.

Tutte le attività realizzate sono state opportunamente divulgate attraverso i canali abituali (Sito Web camerale, media locali, ecc.).

Non è stato possibile realizzare gli incontri sui green jobs e sulla green economy e neppure la visita di studio o la partecipazione ad eventi fieristici in quanto le attività che ruotano intorno al disciplinare del Marchio di sostenibilità hanno assorbito molto più tempo del previsto. Quanto appena illustrato verrà realizzato nel corso del 2014 avendo richiesto la proroga.

Azioni di sostegno per le "Nuove Imprese Esportatrici"

Attraverso il presente progetto si è inteso contribuire a rendere efficace l'attività del sistema camerale nell'internazionalizzazione delle imprese, accreditandolo quale attore principale di questo processo, offrendo assistenza e servizi utili alla crescita del tessuto economico produttivo di riferimento.

Il progetto sostiene la necessità e i bisogni delle imprese a internazionalizzarsi con l'obiettivo di accrescere e consolidare il numero e la consistenza delle aziende esportatrici motivando le imprese di piccola e media dimensione, non esportatrici, a intraprendere percorsi di internazionalizzazione.

L'obiettivo che si è inteso perseguire è duplice: contribuire all'incremento e al consolidamento delle aziende che esportano e favorire, allo stesso tempo, l'aumento (e il rafforzamento) sui mercati esteri di quelle aziende che esportano solo in maniera sporadica, affinché possano avere una presenza stabile oltre confine e non fare ricorso all'export solo nei momenti di crisi sul mercato interno.

L'obiettivo di accrescere l'interesse delle aziende verso la loro internazionalizzazione è stato raggiunto attraverso le attività formative e il TEM – Temporary Export Manager, attività consulenziale a favore delle imprese.

Soprattutto le nuove imprese esportatrici hanno preso consapevolezza delle loro potenzialità e hanno acquisito le opportune conoscenze per poter penetrare nuovi mercati.

Azioni realizzate

ANALISI TERRITORIALE.

1^Fase. E' stata condotta un'attenta attività di indagine finalizzata a definire la consistenza del numero delle imprese attualmente esportatrici attraverso gli strumenti camerale disponibili (CRM;

data base dell'Ufficio Statistica con rilevazione delle aziende con numero meccanografico - ex SDOE - e certificati di origine; mailing list meticolosamente aggiornate attraverso ripetuti contatti telefonici e e-mail che hanno consentito di predisporre – anche attraverso la consulenza di una società appositamente incaricata - un Data Base di imprese aggiornato e propedeutico alla predisposizione della Banca Dati prevista nella fase successiva di realizzazione del progetto). L'output generato è il seguente: il Data Base registra un numero di 432 imprese dei settori di interesse del progetto ossia agroalimentare, tessile, edilizia, automotive. Di queste, 38 sono le aziende esportatrici della provincia di Isernia, a prescindere dal settore.

II^ FASE. Per la Banca Dati imprese aderenti al progetto è stato, congiuntamente con la Camera di Commercio di Campobasso, messo a punto un modello in excel contenente una sezione separata dedicata alle nuove imprese esportatrici. E' stata predisposta un'informativa contenente indicazioni sugli obiettivi del progetto, le azioni e i servizi offerti. La nota è stata inviata alle imprese estratte dal Data base implementato insieme alla scheda Anagrafica e a 3 Modelli identificati la tipologia di impresa: prevalente esportatrice, esportatrice abituale, potenzialmente esportatrice o non esportatrice. E' stato inoltre diffuso un comunicato stampa e pubblicata l'informativa sull'home page del sito camerale. La documentazione è stata utile anche per l'orientamento alla scelta dei mercati esteri e delle filiere su cui orientare le azioni.

Al fine di definire, inoltre, il trend delle imprese esportatrici sono stati consultati i report svolti nell'ambito del sistema Camerale regionale (Ufficio Studi di Unioncamere su dati Istat).

Dagli stessi si evince quanto segue: nel II° Trimestre 2011 si registra un valore di esportazioni in Molise di 99.545,440 euro con variazione negativa rispetto all'anno precedente di -7,6% di cui il 27,8% della provincia di Isernia. Nel 2012, nella provincia di Isernia, rispetto all'anno 2011 si registra un trend negativo di esportazione, su base dati grezzi, pari a 1,5% (da 98.946,84 euro del 2011 si è passati a 97.462,793 euro del 2012). Tuttavia il Rapporto 2013 di Unioncamere sull'XI^ Giornata dell'Economia, riportando dati definitivi, registra un aumento di valore del 4,9% dell'esportazione nella provincia di Isernia (da 119.921,123 euro del 2011 a 125.765,003 euro del 2012); tenendo conto di due dei settori di riferimento del progetto possiamo evidenziare che il settore alimentare ha registrato un incremento in euro di 2.321.894 mentre il sistema moda una riduzione di 7.781, 298. Pertanto va sicuramente registrata una buona performance dei prodotti alimentari con incremento della percentuale di esportazione pari a 19,8.

Si precisa che la Banca Dati delle aziende esportatrici (old e new) è stata fino a questa data ulteriormente aggiornata in seguito alle richieste di aziende, non ancora iscritte, di partecipare al corso di formazione sull'internazionalizzazione realizzato nei mesi di ottobre e novembre.

Va evidenziato che durante le attività di realizzazione della Banca Dati si è entrati in contatto con diverse nuove realtà imprenditoriali fortemente orientate a indirizzare le loro attività verso altri mercati.

Sono state contattate le Associazioni di categoria e il C.I.F. - Comitato per l'imprenditoria Femminile della CdC - per la divulgazione dell'iniziativa. Sono stati realizzati diversi incontri operativi con il partner congiunto, Camera di Commercio di Campobasso, in modalità web-conference e in presenza, con cui sono state condivise le attività della presente fase e quella di promozione del progetto.

FORMAZIONE

Si è partiti con la programmazione della FORMAZIONE UTENTI/IMPRESE che ha portato a:

1- la realizzazione nei giorni 25-26-27 febbraio di un Laboratorio Formativo per le imprese esportatrici nelle tre declinazioni individuate dal progetto (esportatrici prevalenti, abituali, non abituali. Sono stati trattati argomenti di tipo fiscale e contrattualistico. Il laboratorio ha visto anche la partecipazione di imprese femminili e la collaborazione del C.I.F. - Comitato per l'Imprenditoria Femminile - della Camera di Commercio di Isernia;

2- la realizzazione del corso di formazione in modalità tradizionale dal titolo "Azioni di sostegno per le Nuove Imprese Esportatrici" partita il 16 ottobre 2013 e conclusasi il 13 Novembre 2013.

Si è declinato nei seguenti 5 moduli: "La pianificazione strategica per l'internazionalizzazione d'impresa", "I pagamenti internazionali e la gestione del rischio di credito", "La contrattualistica internazionale", Il Contratto di Rete: uno strumento vincente per sfide importanti", "La fiscalità internazionale e le problematiche doganali". Il Corso ha registrato 31 iscritti, tra cui diversi consulenti.

Va evidenziato che nell'ambito del corso di formazione è stato sperimentato lo scambio di esperienze e best practice tra le imprese partecipanti. L'attività formativa ha consentito alle imprese di avere la possibilità di conoscere meglio i servizi camerali, di incontrare altre realtà imprenditoriali (anche con esperienze consolidate di export) con le quali si sono create occasioni di affari all'estero.

3 -la predisposizione di un Avviso per la formazione in modalità TEM - Temporary Export Manager- e relativa modulistica di adesione per le nuove imprese esportatrici destinatarie dell'intervento così come previsto dal documento di programmazione. A fronte del bando è stata effettuata la selezione di n.5 aziende destinatarie dell'attività di consulenza da parte dell'esperto senior sull'internazionalizzazione.

4 – la realizzazione, il 28 e 29 Novembre, di due Giornate Paese sulle aree BRICS, Nord-America, EU.

E' stata inoltre stimolata la costituzione di una RETE tra le imprese dell'agroalimentare: l'aggregazione ha risposto all'Avviso pubblico di Unioncamere Molise (progetto Accordo di Programma MISE Unioncamere 2011) per la concessione di contributi e l'erogazione di assistenza e consulenza legale per la costituzione di reti d'impresa.

In riferimento alla REALIZZAZIONE DI NETWORK CON ALTRI ENTI CAMERALI con deliberazione di Giunta n. 47 del 14 ottobre 2013 è stata approvata una Convenzione con le CCIAA di Brindisi, Campobasso, Chieti, Cosenza, Crotone, Foggia, L'Aquila, Lecce, Potenza, Taranto, finalizzata alla realizzazione, tra le altre, di azioni comuni in materia di internazionalizzazione.

LE AZIONI PROMOZIONALI DI DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE sono state svolte tramite il lancio del progetto in occasione di un incontro avvenuto con le Associazioni di categoria e le imprese, la diffusione delle attività per l'internazionalizzazione attraverso la Newsletter quindicinale del sistema camerale, la diffusione di comunicati stampa, la pubblicazione sul sito web istituzionale, le informative alle aziende, i numerosissimi contatti telefonici, gli incontri con le imprese.

E' stata attuata una selezione delle iniziative fieristiche e incontri BtoB, anche del sistema camerale, per partecipazioni collettive delle imprese. E' stata infine individuata la Fiera di Parma, CIBUS, il più importante Salone Internazionale dell'Agroalimentare, quale iniziativa per la quale effettuare un'azione di ACCOMPAGNAMENTO delle imprese.

Gli output di progetto sono i seguenti:

- n.1 Data Base imprese dei settori agroalimentare, tessile, edilizia, automotive;
- n. 1 Banca dati imprese esportatrici aderenti;
- n. 1 Laboratorio Formativo di tipo tradizionale a favore delle imprese;
- n. 3 comunicati stampa;
- n. 1 evento di lancio;
- n 2 pubblicazioni sul sito web istituzionale;
- n. 1 corso di formazione per imprese;
- n. 2 redazionali su quotidiani locali;
- n. 1 Avviso pubblico per TEM;
- n. 5 aziende selezionate per la consulenza TEM;
- n. 1 progetto per la costituzione della rete delle imprese dell'agroalimentare (Avviso pubblico Unioncamere Molise - Progetto MISE Unioncamere 2011-12);
- n. 2 Giornate Paese programmate per il 28 e 29 novembre 2013,

ACCORDO DI PROGRAMMA MISE-UNIONCAMERE 2011

La Città delle Energie. Efficienza energetica e fonti rinnovabili: binomio vincente.

Come evidenziato negli obiettivi generali di progetto, la Camera di Commercio di Isernia ha deciso di approcciarsi ai temi dell'efficienza energetica e del risparmio energetico con la politica dei piccoli passi e quindi attraverso la realizzazione di semplici, ma concrete azioni per supportare e promuovere gli interessi generali delle imprese, garantendo un elevato livello di professionalità.

Confermando quanto realizzato negli scorsi anni, le attività previste dal progetto sono state delegate all'Azienda Speciale S.E.I. che ha ormai acquisito un'adeguata esperienza sui temi energetici, nonché un rapporto privilegiato con le imprese del territorio.

L'Azienda Speciale S.E.I. si era occupata anche della progettazione, ipotizzando un percorso integrato costituito da molteplici azioni coordinate tra di loro, i cui beneficiari erano le imprese e il territorio in generale. Al termine delle attività si può senz'altro affermare che gli obiettivi sono stati raggiunti, con eccellenti risultati.

Il punto di partenza è stato l'importanza di un'adeguata informazione. Infatti, parlare di energia è complesso e, spesso, non si riesce a dare un senso concreto alle informazioni. Perciò è necessario partire da un'informazione adeguata ad accrescere la consapevolezza riguardo ai vantaggi individuali e collettivi che derivano da un uso più razionale dell'energia, ed effettuare le scelte più convenienti per diventare energeticamente più efficienti.

Specifiche azioni hanno avuto l'obiettivo di fornire un'adeguata informazione e formazione alle imprese e a professionisti con l'utilizzo di idonei strumenti (sportello fisico e virtuale, seminari informativi, incontri con imprese-best practice, ecc.), integrate con azioni di assistenza e accompagnamento (audit energetici, ecc.) sui temi dell'efficientamento energetico e sull'utilizzo di fonti alternative per evidenziare l'importanza di una corretta gestione delle risorse energetiche.

Lo sportello "La città delle energie", in particolare, nella sua accezione fisica e virtuale si è rafforzato, tanto da diventare un'esperienza positiva da condividere e trasferire ad altre realtà camerali. Infatti, durante la realizzazione del progetto, ci sono stati frequenti e concreti contatti con la Camera di commercio di Campobasso fino ad arrivare alla stipula di una convenzione finalizzata al trasferimento della metodologia e dello specifico strumento informatico.

All'interno delle macro aree di informazione, formazione e assistenza tecnica sono state realizzate diverse azioni di seguito illustrate.

- Seminario su "Efficienza e risparmio energetico: azioni, interventi e strumenti agevolativi", febbraio 2013, con oltre 70 partecipanti. Gli argomenti trattati: l'importanza di adeguate azioni (ad es. check up energetici, indagini termografiche, ecc.) per la realizzazione di interventi di efficientamento e risparmio energetico e i vari strumenti finanziari disponibili (detrazione fiscale, conto termico, ecc);
- Attività di comunicazione costante e continua delle azioni in essere attraverso lo Sportello Virtuale, sito web camerale, media locali, contatti mail e telefonici con le imprese potenzialmente interessate;
- incontri divulgativi con le associazioni di categoria e con gli ordini professionali al fine di condividere le azioni previste e verificare le esigenze degli attori del territorio;
- attività di trasferimento della metodologia dello sportello virtuale e fisico alla Camera di Commercio di Campobasso con stipula di apposita convenzione;
- azioni formative qualificate per "Energy Manager" della durata di n. 66 ore con n. 51 partecipanti, in collaborazione con gli ordini professionali degli Ingegneri, Architetti e Geometri, avviata a dicembre 2013 e conclusasi a gennaio 2014;
- pubblicazione di n. 1 avviso pubblico per la costituzione di un elenco di esperti da utilizzare per incarichi di servizi per il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia. L'obiettivo era quello di fornire alle imprese interessate la possibilità di un contatto con esperti qualificati che potessero affiancarle in un percorso di accompagnamento e supporto oltre 50 esperti iscritti;
- pubblicazione di n. 1 bando per l'individuazione di imprese interessate a percorsi di accompagnamento e supporto alla sostenibilità energetico-ambientale - manifestazione di interesse di n. 29 imprese. A seguito della pubblicazione del bando sono stati realizzati n. 21 check-up energetici e n. 17 interventi di efficientamento energetico, che si completeranno agli inizi del 2014;
- stipula di una convenzione con AssoEge finalizzata a garantire agli esperti locali una supervisione durante la realizzazione dei check-up energetici e alle imprese beneficiarie una consulenza più qualificata;
- realizzazione di n. 25 visite presso le imprese beneficiarie finalizzata a consolidare il rapporto con le imprese del territorio, a verificare il livello di gradimento e di soddisfazione delle azioni in essere.

Fasi di realizzazione del progetto:

Preparazione interventi, selezione, individuazione e organizzazione partenariato progetti

Il progetto in esame, delegato all'Azienda Speciale SEI, prevedeva diverse e molteplici azioni tra loro integrate. Ciò ha comportato un'impegnativa fase iniziale tesa a scadenzare nel migliore dei modi le azioni al fine di ottenere i maggiori risultati e garantire il raggiungimento degli obiettivi. La fase di pianificazione è stata svolta in stretto raccordo con la Camera di Commercio di Campobasso, con costanti confronti, sia attraverso riunioni del personale impegnato, contatti telefonici, videoconferenze, scambi di mail, ecc.

Creazione e attivazione di fondi e strumenti finanziari

Durante la programmazione delle attività, informative/formative, di assistenza tecnica e successivamente dei percorsi di accompagnamento e supporto alla sostenibilità energetico-ambientale delle imprese, è stato indispensabile definire attraverso quali modalità le risorse economiche potevano essere messe a disposizione delle realtà locali, al fine di finanziare gli interventi di miglioramento.

Realizzazione e gestione partenariati con altre istituzioni

Successivamente all'approvazione dei progetti è stata avviato il partenariato con la Camera di Commercio di Campobasso, al fine di condividere la metodologia nella gestione dello Sportello e delle attività conseguenti e garantire una certa omogeneità degli interventi su tutto il territorio regionale. E' stata stipulata poi un protocollo di intesa con AssoEge finalizzato a garantire una supervisione sui check up realizzati dai nostri esperti.

Scelta settori economici e tipologia d'impresa beneficiari degli interventi

Tutte le azioni realizzate sono state indirizzate alle micro, piccole e medie imprese, appartenenti a tutti i settori economici, potenzialmente interessate ai temi dell'efficienza energetica.

Predisposizione e pubblicazione di bandi e/o convenzioni

Al fine di garantire un approccio più qualificato alla tematica del risparmio energetico si è ritenuto opportuno predisporre 2 bandi: uno destinato ad individuare figure professionali esperte con l'obiettivo di assistere le imprese nei percorsi di supporto e accompagnamento tesi alla realizzazione di investimenti per l'efficientamento energetico e l'altro per individuare le imprese interessate. I bandi sono stati pubblicati il 4 giugno u.s. Nel primo caso l'Avviso è sempre aperto, mentre il bando per le imprese ha avuto la scadenza il 15 settembre 2013.

Costituzione Comitati tecnici per la valutazione, selezione e monitoraggio interventi

La valutazione delle domande e il costante monitoraggio degli interventi è stato realizzato da un team piuttosto snello costituito dal Direttore e da un funzionario dell'Azienda Speciale che da anni si occupa dei progetti relativi ai temi dell'efficientamento e del risparmio energetico.

Valutazione e selezione richieste/proposte per individuazione destinatari

Per quanto concerne la selezione delle domande si è deciso di individuare le imprese beneficiarie utilizzando l'ordine cronologico, sia per la fase n. 1 'redazione dei check up energetici' che per la successiva fase 2 'progetti di efficientamento energetico', fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Gestione risorse finanziarie ed erogazione dei contributi e/o incentivi

Così come previsto i contributi sono stati erogati alle imprese a seguito della rendicontazione delle azioni realizzate (check-up e piani di efficientamento energetico) sulla base di una graduatoria formulata nel rispetto dei criteri stabiliti dal Comitato tecnico ed indicati nel bando.

Definizione di azioni promozionali, di divulgazione e comunicazione

Al fine di dare l'opportuna diffusione alle attività (seminari, pubblicazione bandi, attività formative, ecc.) sono state realizzate diverse azioni di promozione e di comunicazione utilizzando vari strumenti (Sportello Virtuale Città delle Energie, sito web camerale, quotidiani locali, mailing, ecc.). Le suddette attività sono state programmate e condivise con la CCIAA di Campobasso.

Altre attività

Nei primi mesi dell'anno è stata realizzata la prima azione informativa/formativa per imprese e professionisti registrando un forte interesse e un elevato numero di partecipanti.

Sono stati realizzati diversi incontri con i rappresentanti delle Associazioni di categoria e con i Presidenti degli ordini professionali maggiormente interessati.

Sono state realizzate visite presso le aziende che hanno manifestato l'interesse ai percorsi di accompagnamento e supporto alla sostenibilità energetico-ambientale.

E' stato realizzato un corso di formazione per Energy Manager della durata di n. 66 ore con la presenza di n. 51 professionisti.

Valutazione e monitoraggio dei risultati attesi:

Al termine del progetto i risultati ottenuti sono soddisfacenti ed in linea con quanto atteso.

L'attività informativa/seminariale realizzata ha visto la presenza di oltre 70 partecipanti.

L'attività di accompagnamento e assistenza tecnica, prevista con la pubblicazione di bandi specifici, per esperti e per imprese, è stato vincente in quanto si è creata una rete di esperti che stimola le imprese a migliorare l'efficienza nell'uso dell'energia, nonché a produrne con fonti rinnovabili.

Hanno beneficiato dei servizi offerti circa 30 imprese.

Il risparmio energetico

N. di bandi attivati per l'erogazione dei contributi alle imprese: 2

N. imprese beneficiarie dei contributi da erogare attraverso i bandi: 21

N. di altre iniziative attivate sul territorio: 3

N. imprese/utenti beneficiari degli altri interventi proposti: 85

N. di soggetti pubblici e/o privati già coinvolti: 4

N. di accordi/protocolli attivati sul territorio con altri soggetti, per la condivisione di strategie comuni sul tema: 2

N. di incontri realizzati con le imprese e con le organizzazioni di categoria per evidenziare le opportunità di efficientamento e di risparmio: 9

N. di sportelli informativi attivati: 2

N. di soggetti formati: 51

Punti di forza del progetto

Un aspetto interessante registrato nel periodo in esame è stato quello legato alla sinergia creata con gli esperti locali che hanno avuto un ruolo fondamentale nel divulgare alle imprese le opportunità previste dal progetto. In questo caso si potrebbe raggiungere un altro obiettivo: far crescere le professionalità presenti sul territorio e creare rapporti di fiducia con le imprese.

Azioni di promozione

- Sito camerale e portale telematico Città delle Energie;
- brochure informative sullo Sportello fisico e virtuale "La Città delle energie" con indicazione dei servizi offerti;
- spazi pubblicitari sui quotidiani locali al fine di dare la massima diffusione delle azioni previste e dei servizi a favore delle imprese.

S.O.C.I. - Sostegno all'Occupazione e alla Creazione d'Impresa

È lecito affermare, con soddisfazione, che gli obiettivi posti in fase di progettazione sono stati tutti raggiunti. Contro tutte le aspettative, negativamente influenzate dalla crisi economica che ha investito la provincia di Isernia, rendendola una delle aree più depresse d'Italia, il progetto SOCI ha realmente contribuito nel breve e medio termine alla ripresa economica del territorio. La formula di integrare i servizi reali ai servizi finanziari è risultata vincente. L'Azienda Speciale SEI ha operato su due fronti: il supporto alla nuova imprenditorialità e il sostegno all'occupazione di lunga durata. Agendo, come prefissato, in una logica di rete, con un partenariato allargato, siamo stati in grado di assicurare un elevato grado di coordinamento e di integrazione tra le eventuali altre iniziative poste in essere da altri soggetti. Tutti i servizi offerti erano complementari e contigui e comprendevano attività di informazione, orientamento, formazione, assistenza tecnica ed accompagnamento all'imprenditorialità. A seconda del caso, i servizi erogati sono stati di gruppo o individuali e personalizzati. Ai percorsi integrati, volti principalmente a favorire l'accesso degli aspiranti e nuovi imprenditori agli strumenti del microcredito, si è affiancata un'intensa e continua attività di allargamento e rafforzamento della rete territoriale (associazioni di categoria, sistema bancario, ordini professionali, enti locali) con la firma di accordi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito; è stato attuato un programma di abbattimento degli interessi sui micro-finanziamenti ed è stato creato un fondo per gli incentivi all'assunzione.

Beneficiari finali dei servizi integrati per la nuova imprenditorialità (servizi reali e programma di abbattimento degli interessi sui microfinanziamenti) sono stati: lavoratori di imprese, spesso in cigo o mobilità in fase di conclusione, che intendevano avviare un'attività imprenditoriale e di lavoro autonomo spesso in riferimento a progetti di spin-off (formali o informali) dalle imprese di

appartenenza e con esse concordate; - altri aspiranti imprenditori in condizione di disoccupazione o inoccupazione, appartenenti a categorie a rischio di esclusione dal mercato del lavoro.

Beneficiari finali dei servizi a sostegno dell'occupazione (orientamento, informazione, formazione, accompagnamento al reinserimento, percorsi di riqualificazione) sono stati: tecnici laureati e diplomati ed altro personale ad elevata qualificazione in cerca di occupazione o già occupati in aziende in crisi; lavoratori disoccupati o inoccupati appartenenti a categorie a rischio di esclusione dal mercato del lavoro (es. donne "over 35", uomini "over 50", ecc.); giovani in cerca di prima occupazione. La stragrande maggioranza apparteneva a queste ultime due categorie, forse perché la prima ha scelto di cercare occupazione in altre zone d'Italia o Europa.

Le attività di formazione ai beneficiari finali unitamente alle azioni di sensibilizzazione e promozione sono state realizzate dall'ente in collaborazione con le altre camere di commercio partners del progetto per la sezione nuova imprenditorialità..

Il progetto Soci con l'Azione Nuova Imprenditorialità ha contribuito alla formazione di 25 neo/imprenditori o aspiranti imprenditori, che hanno dato vita a 19 nuove imprese di cui 14 hanno avuto l'accesso a servizi finanziari; mentre con l'Azione Sostegno all'Occupazione ha contribuito alla formazione/riqualificazione di 22 lavoratori precari (la maggior parte ha fruito anche di servizi di orientamento e assistenza personalizzata) e ben 16 di loro sono stati stabilizzati a tempo indeterminato (età media inferiore ai 35 anni a maggioranza femminile) con anche un supporto finanziario da parte dell'ente. Gli aspiranti imprenditori/lavoratori che non sono riusciti ad avviare l'attività d'impresa o non sono stati stabilizzati entro la data di scadenza del progetto continuano a fruire dell'assistenza personalizzata e alcuni di loro stanno per costituire imprese vocate all'internazionalizzazione.

Preparazione interventi, selezione, individuazione e organizzazione partenariato progetti

A seguito dell'avvio dell'operatività dello strumento Progress Microfinance della Regione Molise, è stato firmato un Accordo con Finmolise, l'ente di intermediazione finanziaria della Regione Molise e nel 2013 sono stati più di 100 gli utenti assistiti nell'accesso alle informazioni sugli strumenti di finanziamento regionali. L'attività di sensibilizzazione al microcredito è stata realizzata tramite la partecipazione/organizzazione di incontri e convegni.

Predisposizione dei servizi di informazione, orientamento, formazione, assistenza e tutoraggio

I servizi di informazione e orientamento sono stati immediatamente attivati. Le attività di assistenza personalizzata sono state realizzate durante tutto l'arco del progetto. Di frequente, alcuni aspiranti imprenditori hanno fruito di tutte le tipologie di servizi offerti che si sono tradotti in attività di coaching/tutoring a 360 gradi fino alla costituzione e alle prime fasi di avvio dell'attività d'impresa da loro prescelta. Le attività formative di gruppo sono state rese note tramite appositi bandi. Tra fine luglio e fine agosto è stata realizzata un'attività di formazione per lo start-up d'impresa della durata di 24 ore a cui ha fatto seguito l'attività di assistenza personalizzata per la verifica del business plan. Al corso di formazione hanno partecipato 25 aspiranti/neo imprenditori, molti dei quali avevano beneficiato anche dei servizi informativi, di orientamento e di tutoring. Le 19 imprese neocostituite hanno avuto accesso agli strumenti finanziari previsti. Si segnala anche il caso di un'impresa costituita da un cittadino di paesi terzi. A ottobre, compatibilmente con gli orari e i carichi di lavoro delle imprese di provenienza/appartenenza, è stata organizzata una giornata per l'aggiornamento e la riqualificazione del personale che le imprese intendevano stabilizzare/assumere a tempo indeterminato come da candidatura ad apposito bando. Vi hanno preso parte 22 lavoratori precari (la maggior parte ha fruito anche di servizi di orientamento e assistenza personalizzata) e ben 16 di loro sono stati stabilizzati a tempo indeterminato (età media inferiore ai 35 anni a maggioranza femminile) con anche un supporto finanziario da parte dell'ente. Gli aspiranti imprenditori/lavoratori che non sono riusciti ad avviare l'attività d'impresa o non sono stati stabilizzati entro la data di scadenza del progetto hanno continuato a fruire dell'assistenza personalizzata e alcuni di loro stanno per costituire imprese vocate all'internazionalizzazione

Creazione e attivazione di fondi e strumenti finanziari

Tutti i fondi e gli strumenti finanziari attivati, in una logica di reale integrazione, sono in strettissima correlazione con i servizi erogati dalla SEI in termini di orientamento, informazione, formazione e assistenza tecnica dai quali non possono, in alcun caso e per nessun motivo, essere distaccati. Per l'azione 1 a sostegno della nuova imprenditorialità, coloro che hanno fruito dei servizi camerale sopra citati hanno avuto accesso, se ne ricorrevano le condizioni minime previste (quali, ad

esempio, l'effettiva costituzione dell'impresa e avvio dell'attività risultante da visura camerale) a un contenutissimo, ma fondamentale, in questo periodo, sostegno finanziario (integrato con risorse proprie dell'ente) per la copertura delle spese di avvio o alla copertura della quota interesse di microcrediti concessi loro da soggetti intermediari autorizzati. A causa dei tagli subiti in fase di approvazione del progetto e alla luce della realtà locale, non è stato possibile costituire un fondo di garanzia idoneo al sostegno di un congruo numero di aziende.

Per l'azione 2 a sostegno all'occupazione è stato costituito un fondo per la copertura parziale del costo del personale da stabilizzare o da assumere a tempo indeterminato.

Realizzazione e gestione partenariati con altre istituzioni

L'azione a sostegno della nuova imprenditorialità è stata realizzata in maniera congiunta con le Camere di Commercio di Rieti, Campobasso, Frosinone, Potenza e a Unioncamere Umbria. Tale rapporto è stato regolato da apposita convenzione formale. Come già citato, è stato firmato anche un accordo con Finmolise per facilitare l'accesso agli strumenti finanziari della Regione Molise. A conclusione del progetto è stato firmato anche un accordo con Invitalia per lavorare in sinergia con l'ente camerale e agevolare gli utenti dei servizi camerali nell'accesso alle varie misure di sostegno finanziario gestite.

Valutazione operatività pregressa altri fondi e raccordo con strumenti analoghi

Si conferma che, al momento, sul territorio di competenza le uniche misure attive a favore dell'imprenditoria locale sono quelle realizzate dalla camera di commercio per il tramite dell'Azienda Speciale SEI. Tutti gli altri strumenti regionali sono bloccati per mancanza di risorse finanziarie. Intensa, di contro, la collaborazione con Italia Lavoro. Il partenariato con Finmmolise, ente di intermediazione finanziaria della Regione Molise e preposto alla gestione dello strumento Progress Microfinance, è stato formalizzato.

Predisposizione e pubblicazione di bandi e/o convenzioni

Il progetto SOCI, relativamente alle misure a sostegno della nuova imprenditorialità, prevedeva la realizzazione congiunta delle fasi/azioni B (Predisposizione dei servizi di informazione, orientamento, formazione, assistenza e tutoraggio) e M (Definizione di azioni promozionali, di divulgazione e comunicazione) unitamente alle Camere di Commercio di Rieti, Campobasso, Frosinone, Potenza e a Unioncamere Umbria. A tal fine è stata firmata apposita convenzione con la Camera di Commercio di Rieti (capofila delle Camere partners).

Il 4 giugno 2013 sono stati pubblicati tre bandi: uno per i servizi integrati a sostegno della nuova imprenditorialità, uno per la concessione di contributi in conto interesse per la nuova imprenditorialità e uno per il sostegno all'occupazione di lunga durata. Il bando per la nuova imprenditorialità è scaduto il 12 luglio 2013 e sono state raccolte 25 candidature, tutte ammissibili. Per il bando relativo ai contributi in conto interesse è stata ricevuta una sola domanda ammissibile. Grande successo e interesse per il bando per le misure a sostegno dell'occupazione. La scadenza era stata fissata al 11.10.2013, e le domande ricevute sono state 36 di cui 16 ammissibili e finanziabili, 18 ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse e 2 non ammissibili.

Il partenariato con Finmmolise, ente di intermediazione finanziaria della Regione Molise e preposto alla gestione dello strumento Progress Microfinance, è stato formalizzato e nel primo semestre 2014 dovrebbero cominciare le istruttorie delle domande di accesso ai finanziamenti regionali inoltrate dagli utenti camerali che hanno fruito di attività di assistenza tecnica o servizi informativi/formativi.

A conclusione del progetto è stato firmato anche un accordo con Invitalia per lavorare in sinergia con l'ente camerale e agevolare gli utenti dei servizi camerali nell'accesso alle varie misure di sostegno finanziario gestite.

Definizione di azioni promozionali, di divulgazione e comunicazione

In merito al progetto SOCI stati emanati diversi comunicati stampa ed è stata effettuata una campagna pubblicitaria sui principali quotidiani locali a cadenza settimanale. Tutte le informazioni relative al progetto sono state diffuse anche tramite il sito web istituzionale, i principali social network, e-mail alle imprese/consulenti interessati.

Valutazione e monitoraggio dei risultati attesi:

Le attività di valutazione monitoraggio sono state realizzate senza soluzione di continuità dal personale dell'Azienda Speciale S.E.I. anche tramite azioni sistematiche volte a verificare periodicamente l'effettiva ed efficace erogazione dei servizi reali e il corretto utilizzo dei contributi da parte dei beneficiari.

Servizi integrati per la nuova imprenditorialità - Risultati quantitativi

N. di partenariati istituzionali attivati: 2

N. di bandi attivati: 2

N. di imprese beneficiarie dei contributi da erogare attraverso i bandi: 14

N. imprese/utenti degli interventi di accompagnamento all'imprenditorialità coinvolti: 62

N. nuove imprese eventualmente già create per l'erogazione dei contributi alle imprese: 19

N. di contributi e voucher già erogati per il sostegno all'autoimprenditorialità: 14

Sostegno all'occupazione - Risultati quantitativi

N. di partenariati istituzionali che si prevede di attivare sul territorio: 1

N. di bandi attivati per l'erogazione dei contributi alle imprese: 1

N. imprese beneficiarie dei contributi erogati attraverso i bandi: 16

N. lavoratori occupati coinvolti per l'erogazione dei contributi alle imprese: 5

N. lavoratori in CIG o in mobilità coinvolti: 6

N. inoccupati/disoccupati coinvolti: 11

N. giovani in cerca di prima occupazione coinvolti: 11

Punti di forza del progetto

Il progetto è il primo concreto e deciso sostegno alla nuova imprenditorialità e all'occupazione sul territorio. Le azioni realizzate hanno suscitato grande interesse e una non prevista eco anche nel settore creditizio tanto che diversi confidi, di altre regioni, ci hanno contattato spontaneamente. Altro successo insperato è stata la collaborazione attiva di tutte le associazioni di categoria e dei professionisti del settore che si sono fatti portavoce dell'iniziativa presso i loro associati/iscritti. Un non trascurabile punto di forza è stata la tempistica: per propria natura, l'azienda speciale è veloce nell'implementazione del progetto, in linea con le esigenze immediate e precise delle imprese e dei neo imprenditori che in un momento così delicato chiedono tempi e sostegni certi.

Infine, il progetto SOCI, così come è articolato, si integra perfettamente con le altre iniziative del sistema camerale a favore delle reti d'impresa, dell'internazionalizzazione, dei marchi e brevetti. L'erogazione di un siffatto ventaglio di servizi così diversificato ma nello stesso tempo unitario permette una maggiore e più potente incisività del sistema camerale nello sviluppo del territorio. Il progetto SOCI è stato gestito secondo la metodologia dello sportello FILO.

Eventuali criticità incontrate nella realizzazione del progetto e soluzioni adottate

La chiusura del sistema bancario e la mancata concessione di microcrediti a favore delle pmi del territorio rendono difficoltosa l'attuazione della misura relativa ai contributi in c/interesse. Continua la nostra attività di sensibilizzazione del sistema bancario alla concessione dei microcrediti.

Le attività e i relativi risultati sono stati resi noti tramite il sito web istituzionale

Sono state realizzate delle campagne pubblicitarie sui principali quotidiani locali, conferenze stampe e interviste televisive al presidente per la disseminazione dei risultati.

Un terzo progetto, **“S.I.R.I. Servizi integrati per le Reti d'Impresa: lo sviluppo in rete il futuro nella continuità”** - , è stato presentato da Unioncamere Molise per conto delle due Camere di Commercio di Isernia e Campobasso, con il supporto dell'Azienda Speciale.

Il contributo al Progetto dell'Azienda è stato importante al fine della sensibilizzazione a favore delle imprese e la costituzione di un Contratto di Rete avvenuta nell'ambito del Progetto “Azioni di Sostegno per le Nuove Imprese Esportatrici” tra alcune imprese aderenti alle attività formative di quest'ultimo.

Iniziativa di Sistema n. 3/2013

“Sviluppo funzioni e attuazione accordi di cooperazione in materia di alternanza, formazione-lavoro, certificazione delle competenze, orientamento, diffusione della cultura tecnica ed imprenditoriale” -

Coerentemente con le attività previste dal prototipo, l'Azienda Speciale SEI, responsabile, a livello locale, della realizzazione delle azioni e attività indicate nell'Iniziativa di sistema “Sviluppo funzioni e attuazione accordi di cooperazione in materia di alternanza, formazione-lavoro, certificazione delle competenze, orientamento, diffusione della cultura tecnica ed imprenditoriale” ha svolto le attività, di seguito indicate, per il periodo 19 aprile 2013 – 31 dicembre 2013.

a) Analisi e progettazione esecutiva.

Analisi territoriale .

Prima di dare avvio a tutte le attività programmate, come di consueto, è stata svolta un'analisi territoriale tesa a individuare i profili professionali di difficile reperimento e i settori economici (o comparti) con maggiore propensione alle assunzioni. I dati sono stati reperiti tramite il sistema informativo Excelsior e colloqui con rappresentanti di associazioni di categoria e imprenditori. Le informazioni così ottenute sono state opportunamente trasferite alle scuole, per agevolare la progettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro e di attività extracurricolari, e agli studenti, tramite incontri di orientamento realizzati dal personale dell'Azienda Speciale.

Selezione e individuazione dei partner del progetto

L'Azienda Speciale SEI svolge da diversi anni un ruolo centrale di raccordo sul territorio tra sistema scolastico e mondo imprenditoriale. Nonostante la perdurante situazione di crisi che ha depresso l'area, i partners di progetto, individuati nel corso delle precedenti iniziative finanziate dal fondo, hanno confermato la volontà di cooperare per creare una qualificata forza lavoro futura. Sono stati realizzati contatti e incontri formali con i Responsabili dell'Ufficio Scolastico della Regione Molise e i dirigenti scolastici di tutti gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore della provincia di Isernia. Negli incontri sono state esaminate nel dettaglio le azioni progettate, valutandone la fattibilità e rilevandone eventuali (pochissime) criticità riconducibili, anche per la presente annualità, per lo più alla contenuta capacità finanziaria delle scuole.

Programmazione e progettazione di azioni, servizi e strumenti

Il progetto presentato era per la maggior parte immediatamente cantierabile e, grazie al supporto dell'Unità centrale, sono stati immediatamente reperibili anche gli strumenti da utilizzare.

Considerata la tempistica, è stato immediatamente emanato il Bando per gli stage in ambito internazionale e sono stati realizzati degli incontri operativi con i tutor scolastici per supportarli nella selezione degli studenti e nella ricerca delle aziende ospitanti.

A partire dallo stesso mese di giugno, in via del tutto straordinaria, nonostante la chiusura dell'anno scolastico, sono state attivate le iniziative a favore degli studenti in termini di orientamento, inserimento pre-lavorativo, preparazione allo stage in contesti internazionali. Essendo intervenuti a conclusione dell'anno scolastico 2012-2013, sono programmate le attività da inserire nell'offerta formativa per l'anno scolastico 2013-2014. Nella co-progettazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro si è cercato di concentrare le iniziative sulle competenze richieste in contesti internazionali, sulla cultura d'impresa, sul lavoro di gruppo, sulla ricerca del lavoro in Europa, sul crowdfunding e sui metodi innovativi di candidatura quali l'elevator pitch. Tramite numerose riunioni operative con i referenti di ogni Istituto sono state diffuse le linee guida, fornite dall'Unità centrale, sulla realizzazione di stage in contesti internazionali e sui Job day. Un supporto particolare è stato fornito alle scuole ai fini della co-progettazione, soprattutto finanziaria e in termini di contenuti innovativi, di percorsi di Alternanza scuola-lavoro da presentare alla Direzione scolastica regionale.

Realizzazione del progetto e sperimentazione delle attività

AZIONE 1) PROGRAMMA DI STAGE IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DI QUALITÀ INTERNAZIONALE E SPERIMENTAZIONE FUNZIONI DI SUPPORTO PER L'INDIVIDUAZIONE E VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE NON FORMALI E INFORMALI

Progettazione esecutiva e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità internazionale per gli studenti, articolati in periodi formazione in aula e orientamento individuale e/o laboratorio e periodi di apprendimento mediante esperienze formative, incentrate su stage o tirocini, all'estero e/o in contesti e realtà produttive internazionali

A seguito della condivisione di obiettivi e strumenti per la realizzazione di percorsi di ASL in contesti internazionali, ogni singolo Istituto partecipante ha verificato, al proprio interno, la fattibilità delle attività. Il Bando, anticipato alle scuole per quanto riguardava i contenuti massimi, è stato pubblicato a inizio luglio 2013. Considerati i tempi attuazione e alla luce di quanto sperimentato la scorsa annualità, è stata scelta una modalità di accesso con procedura a sportello, fissandone la scadenza a inizio ottobre 2013. Così facendo si è dato modo alle varie scuole di programmare la realizzazione dei tirocini in ambito internazionale in periodi diversi a seconda delle proprie

esigenze/disponibilità. A posteriori si è potuto constatare che la procedura a sportello facilita notevolmente i processi di selezione degli studenti e di ricerca delle aziende ospitanti garantendo minori costi e ridotte criticità.

L'Azienda Speciale SEI, secondo quanto accordato in fase preparatoria, ha fornito un costante e giornaliero supporto nella co-progettazione dei progetti di stage in contesti internazionali in particolare per quanto riguardava la ricerca delle aziende o strutture ospitanti. Grazie all'esperienza pregressa, sono state ricontattate per prime le aziende che avevano già ospitato gli studenti in precedenza. Con grande soddisfazione, è stata confermata la validità dei canali sperimentati nella scorsa edizione e il rapporto tra aziende estere, scuole e Camera di commercio si è consolidato aprendo ottimi spiragli per un'evoluzione futura.

Gli stage in ambiti internazionali sono stati preceduti da momenti di formazione in aula organizzati dal personale dell'Azienda Speciale SEI che hanno visto il coinvolgimento di tutti gli istituti (e non solo quelli che poi hanno effettivamente realizzato stage internazionali) per un totale di circa 500 studenti. È stata svolta anche un'attività di sensibilizzazione nei confronti degli studenti al fine di aumentare il numero di adesioni ai tirocini.

Gestione programma specifico di sostegno finanziario per lo sviluppo di stage e percorsi in alternanza all'estero e/o in contesti internazionali e transnazionali

Come sopra riportato, la procedura a sportello del bando, unitamente all'esperienza maturata nella precedente iniziativa, hanno agevolato notevolmente la gestione del programma specifico di sostegno finanziario per lo sviluppo di stage e percorsi in alternanza all'estero e/o in contesti internazionali e transnazionali.

Come da progetto, il bando stabiliva in € 1.000,00 l'importo massimo di ogni singola borsa di studio (a copertura dei costi di viaggio, vitto, alloggio, trasporto in loco) a favore degli studenti e in € 800,00 l'importo da rimborsare agli Istituti per le attività svolte dal tutor scolastico. Nel caso in cui, all'interno dello stesso progetto di stage, i tutor fossero stati più di uno la suddetta somma sarebbe stata equiripartita.

A conclusione degli stage, tramite la modulistica elaborata, gli Istituti scolastici hanno presentato la richiesta di rimborso spese unitamente ai documenti giustificativi di spesa. L'Azienda Speciale SEI ha provveduto all'ammissibilità e alla verifica delle spese disponendo la liquidazione dell'importo dovuto.

Attività formative per tutor scolastici e aziendali finalizzate alla conoscenza dei fabbisogni professionali e formativi del tessuto produttivo locale

Il contatto costante con i tutor scolastici ha fatto emergere l'esigenza di questi ultimi di acquisire loro stessi competenze in ambito internazionali utili al supporto e all'orientamento dei propri studenti in termini di ricerca attiva del lavoro. Lo stato di crisi attuale sta avendo delle ricadute negative soprattutto in termini di prospettive occupazionali future e le attività d'impresa rivolta anche ai mercati esteri sembrano essere quelle che offrono maggiori sbocchi professionali. Di qui la necessità dei tutor di acquisire loro stessi, anche contemporaneamente ai propri studenti seppur a livelli differenti, delle competenze specifiche. È nata quindi l'idea di poter elaborare un progetto di formazione comune, coordinato dall'Azienda Speciale SEI, da presentare a richiesta di co-finanziamento nell'ambito delle prime calls del programma Erasmus+

Implementazione e gestione sistema informativo e banca dati Polaris (abbinamento domanda-offerta tirocini, monitoraggio e valutazione; contatti e scambi informazioni con redazione nazionale e altri partner).

Il sistema informativo Polaris è stato ampiamente utilizzato per gli interventi formativi e di orientamento a favore degli studenti. Sono stati utilizzati i video, gli strumenti e la modulistica per orientare al lavoro e diffondere la cultura dell'innovazione e della creatività.

Gli istituti scolastici che hanno inoltrato richiesta di co-finanziamento a progetti di stage in ambito internazionale sono stati l'Istituto Tecnico Statale E. Fermi e l'ISISS Cuoco-Fascitelli di Isernia.

Tutte le attività sono state opportunamente pubblicizzate tramite comunicati stampa. Alcuni stagisti hanno inoltre realizzato delle video presentazioni o dei video dando prova di un concreto ed entusiasta coinvolgimento.

AZIONE 2) COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DI ESPERIENZE DI AFFIANCAMENTO E OSSERVAZIONE DIRETTA A FINI ORIENTATIVI ATTRAVERSO LO SVILUPPO DEL MODELLO "JOB DAY – LA GIORNATA DEL LAVORO E DEL FARE IMPRESA"

Realizzazione sul territorio della nuova modalità orientativa del JobDay (basato sul metodo di provenienza anglosassone del job shadowing) e dell'evento "La Giornata del lavoro e del fare impresa"

Le attività finalizzate alla realizzazione dei Job Day sono il risultato di un lavoro di sinergia tra la presente iniziativa di sistema e il progetto SOCI approvato nell'ambito dell'accordo MISE-UN 2011. In particolare si è pensato di creare un ponte tra le azioni a sostegno della nuova imprenditorialità e il Job Day. Considerata la grande propensione all'avvio di una propria attività esplicitata da una parte rilevante degli studenti candidati al Job Day, questi sono stati messi in contatto con le aziende neo costituite nell'ambito del progetto SOCI. La giovane età dei neo imprenditori e la loro scommessa sull'avvio di un'attività d'impresa in un periodo in cui il rischio d'impresa è particolarmente alto e la loro attitudine all'innovazione, ci sono sembrati degli ottimi elementi di osservazione da parte degli studenti. Dal lato degli studenti, gli istituti scolastici hanno preferito coinvolgere gli alunni delle classi terze per un approccio più modulare al mondo del lavoro, tenuto anche conto che gli studenti delle classi quarte e quinte stavano già frequentando percorsi specifici di alternanza scuola-lavoro o stage in ambito internazionale. Basandosi sulla positiva esperienza pregressa, si è ritenuto opportuno, di comune accordo con i dirigenti scolastici, organizzare un incontro informativo e preparatorio per gli studenti. Nell'incontro è stato dato ampio risalto alla finalità precisa del Job Day, distinta da quello dello stage, soprattutto in termini di orientamento professionale e sviluppo delle capacità di osservazione in ambito lavorativo. Sono state, altresì, esaminate le più opportune modalità di ingresso in azienda e la modulistica da compilare.

Come da attese, l'incontro ha sollevato tanta curiosità e suscitato molto interesse da parte degli studenti con una grande eco negli istituti di appartenenza in cui erano stati affissi e distribuiti i materiali promozionali sviluppati.

I tempi di realizzazione:

Data di inizio: 19 aprile 2013

Data di conclusione: 31 dicembre 2013

ATTIVITA' ISTITUZIONALI VARIE E DI SUPPORTO ALL'ENTE CAMERALE

La Camera di Commercio di Isernia nello svolgimento delle proprie iniziative, talvolta, richiede il supporto del personale dell'Azienda Speciale. Ciò determina un impegno del personale variabile in funzione delle attività da svolgere e che purtroppo non è possibile quantificare in fase di predisposizione del bilancio di previsione.

Il personale dell'Azienda inoltre nel corso dell'anno può essere impegnato nello svolgimento di particolari attività, a cui non corrispondono ricavi tali da coprire i costi del personale; ciò è determinato dal perseguimento di finalità d'interesse pubblico senza scopo di lucro, in quanto essa s'inquadra nell'ambito dei fini di promozione dell'economia provinciale perseguiti dalla Camera di Commercio.

Di seguito sono descritte alcune attività istituzionali di cui l'Azienda Speciale si è occupata nel corso del 2013.

Progetto MISE - Unioncamere di supporto alle innovazioni delle imprese sulla proprietà industriale

Con delibera n. 54 dell'8/10/2012 la Giunta camerale ha delegato parte delle attività all'Azienda Speciale, in particolare quelle relative alla formazione e informazione per le imprese e alla promozione della cultura brevettale.

Pertanto le attività svolte dall'Azienda nel corso del 2013 sono state:

- una giornata-studio dal titolo "La proprietà industriale: prospettive e sviluppi" rivolta ad imprese, professionisti e soggetti interessati, con lo scopo di sensibilizzare i più giovani sul ruolo di bene

pubblico che hanno le invenzioni, i brevetti e i marchi e trasferire loro il concetto che brevettare è trasformare un'idea nel patrimonio della collettività, oltre che nel capitale di un'impresa;

- brochure sui servizi offerti dall'Ufficio Brevetti e Marchi della CCIAA di Isernia, uno schema riassuntivo sugli incentivi messi a disposizione per le PMI e si è provveduto ad ottimizzare la pagina dedicata sul sito web camerale;

- due incontri finalizzati alla consulenza personalizzata a favore di imprese, professionisti e soggetti privati alla presenza di un consulente esperto in materia, iscritto all'Ordine Nazionale dei Consulenti in Proprietà Industriale, al fine di sensibilizzare il territorio alla lotta alla contraffazione e alla tutela dei diritti di proprietà industriale, in un'ottica di ampliamento dei servizi resi all'utenza.

L'attività di promozione è stata realizzata, oltre che con gli ordinari strumenti di comunicazione quali giornali e televisioni, attraverso i più moderni canali quali i social network presenti in rete, ma anche e soprattutto attraverso il sito web camerale, newsletter ed una mirata campagna di informazione attraverso la creazione di una banca dati di accessi e mail a cui inviare novità e informazioni inerenti la materia.

Comitato per l'Imprenditoria Femminile

Anche nell'anno 2013 l'Azienda Speciale S.E.I. ha curato la Segreteria operativa del C.I.F. – Comitato per l'Imprenditoria Femminile.

Sono state effettuate attività di Sportello informativo a favore delle imprenditrici o aspiranti imprenditrici. E' stata inoltre realizzata una interessante attività formativa a favore delle componenti il C.I.F. e delle imprese del territorio. Nello specifico un "Laboratorio per l'accrescimento delle competenze gestionali delle imprese Femminili" declinato nei seguenti due moduli: "Migliorare le tecniche di gestione aziendale sotto il profilo economico finanziario e il rapporto con le banche" e "Comunicare l'immagine aziendale con efficacia ed efficienza".

CUG

Ai sensi dell'art 57, c. 1, è previsto che il CUG – Comitato Unico di Garanzia - sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i Comitati per le pari opportunità (già presente presso questa Camera e costituito, a seguito di nomine di codeste organizzazioni sindacali, con delibera di Giunta n. 64 del 5/09/2011) e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

Pertanto con DELIBERA N. 33 della seduta di GIUNTA CAMERALE N° 7 del 01/07/2013 il suddetto organismo è stato istituito presso la Camera. La Presidenza dello stesso è stata affidata ad una risorsa dell'Azienda già, peraltro, Presidente del Comitato di pari opportunità della stessa Camera.

Ciò ha comportato un impegno da parte dell'Azienda in ordine alle attività previste dalla normativa in materia e alle responsabilità che fanno capo al Presidente.

Attività di supporto rendicontazione iniziative complesse

Anche durante l'esercizio di riferimento, il personale dell'Azienda Speciale SEI si è occupata della rendicontazione di iniziative complesse e dei relativi audit di II livello, provvedendo alla raccolta, all'organizzazione, all'archiviazione su supporti informatici e alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta dagli enti finanziatori (Ministero dell'Interno, Regione Molise).

PROGETTAZIONE ED EUROPROGETTAZIONE

Il personale, debitamente formato e con appropriate competenze acquisite in campo, generalmente supporta la Camera di Commercio nell'attività di Progettazione ed Europrogettazione tenendo conto della programmazione e delle indicazioni da quest'ultima eventualmente fornite.

Ha proceduto con la ricerca di bandi regionali, nazionali e comunitari e con la conseguente elaborazione di idee progettuali assicurando anche la gestione delle attività previste in caso di approvazione.

Nel corso del 2013, in particolare il personale dell'Azienda Speciale ha curato la progettazione delle seguenti iniziative.

Nei primi mesi del 2013 la struttura ha avuto contatti con un gruppo di esperti in progettazione al fine di candidarsi sul Programma Italo-Albanese di Conversione del Debito (www.iadsa.info) con il progetto **VALYOU – Valorize Your Living Area**. Tale iniziativa, in partenariato con il Comune e la Camera di commercio di Valona, il comune di Orikum, la UIL di Ancona e l'Azienda Speciale SEI, aveva l'obiettivo di realizzare un programma pilota per creare occupazione nelle aree rurali attraverso l'offerta di servizi per la creazione di imprese e il sostegno per lo sviluppo innovativo nel settore del turismo. Purtroppo il progetto pur ottenendo un buon punteggio non è stato ammesso a finanziamento.

All'interno delle linee previste dal **FONDO DI PEREQUAZIONE 2013** e conformemente alle decisioni deliberate dalla Giunta, l'Azienda S.E.I. si è occupata, nel mese di ottobre 2013, della progettazione delle seguenti iniziative:

- **Scouting e assistenza delle nuove imprese esportatrici**
 - **Sviluppo sostenibile e valorizzazione della filiera dell'edilizia nella provincia di Isernia**
- e che verranno gestiti dall'Azienda Speciale SEI nel corso del 2014.

Nello stesso periodo, il personale dell'Azienda Speciale si è occupato, per conto della Camera di Commercio, dell'intera elaborazione dei seguenti progetti:

- **La Città delle Energie. Le PMI tra web e risparmio energetico.**
- **SO.C.I. II – SOstegno alla Creazione d'Impresa.**

da presentare all'interno dell'**ACCORDO DI PROGRAMMA MISE-Unioncamere 2012** entro il 31 ottobre 2013 e la cui realizzazione avverrà nel corso del 2014.

Altre attività che comportano un impegno continuo e costante del personale dell'Azienda Speciale sono quelle legate ai contatti con vari Enti e Istituzioni locali e non, incontri istituzionali, nonché attività di segreteria e amministrative (predisposizione di relazioni, verbali, questionari, ecc.).